

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI IN CLASSE L-26

Verbale n. 3/2024 – 11 settembre 2024

Il giorno 11 settembre 2024 alle ore 15:00 si riunisce, in presenza presso l'Aula "A" del Dipartimento AGRARIA ed in contestuale collegamento mediante piattaforma telematica, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari in classe L-26 - giusta convocazione trasmessa per e-mail dal Coordinatore in data 26 agosto 2024 - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione calendario esami a.a. 2024-25;
3. Approvazione quadri SUA CdS in scadenza a settembre 2024;
4. Audit Coordinatore CdS presso il Nucleo di Valutazione di Ateneo;
5. Varie ed eventuali.

Funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Amalia R.M. Piscopo, la quale rileva le presenze con appello nominale per la riunione in presenza e mediante rilevazione della chat per la riunione telematica:

n.	Professori Ordinari	Presente	Assente	Assente giustificato
1	Marco POIANA	X		
2	Santo Marcello ZIMBONE			X
n.	Professori Associati	Presente	Assente	Assente giustificato
3	Maria Rosa ABENAVOLI		X	
4	Francesco BARRECA	X		
5	Salvatore BONAFEDE		X	
6	Andrea CARIDI	X (*)		
7	Angelo Maria GIUFFRE'	X (*)		
8	Antonio LUPINI	X		
9	Antonio MINCIONE	X		
10	Agata NICOLOSI	X		
11	Maria Rosaria PANUCCIO			X
12	Amalia Rosa Maria PISCOPO	X		
13	Mariateresa RUSSO	X (*)		
14	Carmelo SANTONOCETO	X (*)		
15	Manuel SCERRA	X (*)		
16	Vincenzo SICARI	X (*)		
17	Agostino SORGONA'			X
18	Demetrio Antonio ZEMA	X		
n.	Ricercatori Universitari	Presente	Assente	Assente giustificato
19	Valentino BRANCA		X	
20	Giulia LI DESTRI NICOSIA	X (*)		
n.	Ricercatori Universitari T.D.	Presente	Assente	Assente giustificato
21	Orlando CAMPOLO	X		

self
AROP

22	Carmelo Maria MUSARELLA			X
n.	Docenti a contratto - Lettori	Presente	Assente	Assente giustificato
23	Mary Theresa O'SULLIVAN	X (*)		
24	Maria Carlotta RIZZUTO	X		
n.	Rappresentanti degli Studenti	Presente	Assente	Assente giustificato
25	Santo BOSCHETTO	X (*)		
26	Sara MELISSARI		X	
27	Juan Pablo ORTIZ MARTINEZ		X	
28	Carmine PISCIONIERI		X	

(*) in collegamento remoto

Presiede l'assemblea il Coordinatore del Corso di Studio, Prof. Antonio Mincione il quale, constatata la validità dell'assemblea, dà lettura dell'o.d.g. e inizia i lavori del Consiglio.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore informa il Consiglio che alla data del 10 settembre risultano 6 nuovi immatricolati, e che il termine per le immatricolazioni è fissato al 30 novembre p.v.. Il Consiglio ne prende atto.

Il Coordinatore comunica al Consiglio di essere stato informato dal Direttore che il nuovo protocollo d'intesa "PA 110 e lode" è alla firma del Ministero. Pertanto, non appena siglato il nuovo accordo, potrà partire un'attività di informazione verso l'esterno, finalizzata ad informare i dipendenti della Pubblica Amministrazione dell'opportunità disponibile. Il Consiglio ne prende atto.

Il Coordinatore comunica al Consiglio che, a seguito della stipula lo scorso luglio della Convenzione tra il Dipartimento di Agraria e l'Associazione Provinciale Cuochi Reggini, sono pervenute al Coordinatore diverse richieste di informazioni da parte degli associati in merito alla potenziale iscrizione al Corso di Studi. A questo riguardo, si informa il Consiglio che la Convenzione prevede l'organizzazione di uno sportello dedicato agli studenti in convenzione presso il quale questi potranno rivolgersi per le iscrizioni e il disbrigo delle pratiche amministrative e burocratiche.

Nelle more dell'attivazione di questo sportello, il Coordinatore si sta facendo carico di ricevere i potenziali studenti interessati, illustrando le finalità del CdS ed il piano di studi in Gastronomia e Ristorazione.

Tuttavia, siccome in convenzione è riconosciuto agli associati un percorso formativo "dedicato", che prevede: l'erogazione in forma seminariale, eventualmente al di fuori dell'usuale calendario delle lezioni o in forma remota, degli argomenti più caratterizzanti dei programmi di insegnamento; l'organizzazione, per materie selezionate, di tutoraggi specifici di approfondimento e spiegazione del programma che lo studente in convenzione potrà seguire anche da remoto; la somministrazione periodica, per materie selezionate, di test di autovalutazione, al di fuori della valutazione finale; la predisposizione per ciascuna materia di turni di ricevimento dedicati ai quali lo studente in convenzione potrà partecipare anche da remoto.

Il Coordinatore invita pertanto i docenti del CdS del primo anno a predisporre per tempo i materiali didattici relativi alle discipline di loro competenza per organizzare, di concerto con il Coordinatore, le attività integrative previste nella convenzione. Fa infine presente che la convenzione si attiva al raggiungimento di almeno 5 associati regolarmente iscritti. Tuttavia, è opportuno prepararsi per tempo. Il Consiglio ne prende atto.

2. Approvazione calendario esami a.a. 2024-25

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che è in scadenza al 15 settembre 2024 la presentazione del quadro B2.b “Calendario degli esami di profitto” per il quale con mail del 28 agosto 2024 ha chiesto riscontro ai colleghi del Consiglio. Il Coordinatore condivide con il Consiglio il calendario elaborato e comprensivo di tutti insegnamenti del Corso di Studio. Il Consiglio approva.

3. Approvazione quadri SUA CdS in scadenza a settembre 2024

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che sono in scadenza al 15.09.2024, come da Decreto Direttoriale MUR, diversi quadri della SUA-CdS per l'a.a. 2024-25, e precisamente i seguenti:

Sezione	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche
B - Esperienza dello Studente	Calendari del corso di studio e orario delle attività formative	B.2.a	Attività del I semestre
	Calendari degli esami di profitto	B2.b	
	Calendario sessione della prova finale	B2.c	
	Opinione degli studenti	B6	
	Opinione dei laureati	B7	
C - Risultati della formazione	Dati di ingresso, di percorso e di uscita	C1	
	Efficacia esterna	C2	
	Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare	C3	

I quadri B2.a, B2.b e B2.c riguardano l'organizzazione della didattica. Il Coordinatore comunica di aver proceduto ad aggiornare i relativi quadri nella SUA CdS con i link ricevuti dal Servizio Informatico di Ateneo. Il Consiglio approva.

Il Coordinatore, quindi, passa ad esporre i contenuti del quadro B6, riguardante l'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, esponendo i risultati del rapporto sull'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, fornito dall'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, relativo all'Anno Accademico 2023-24.

I dati si riferiscono ad un totale di 429 questionari per 33 differenti insegnamenti o moduli didattici erogati; il numero minimo di questionari raccolti è pari a 1, il massimo è 32, con una media di 13 questionari per insegnamento. Nove insegnamenti hanno raccolto un numero di questionari inferiore a 6. Il rilevamento è strutturato su tre schede, una per la docenza, l'insegnamento e l'interesse per l'insegnamento, una per il miglioramento della qualità ed una per la motivazione della non frequenza. Dall'analisi dei dati per quanto riguarda il CdS nel suo complesso si evince che i risultati rilevati dalla prima scheda di rilevazione (attività di docenza, insegnamento ed interesse per l'insegnamento) indicano un giudizio positivo, con risposte positive con valori medi di 9,18/10 e 95,30% per l'attività di docenza; 8,75/10 e 90,44% nel complesso per l'insegnamento; 8,76/10 e 92,31% per l'interesse; 8,96/10 e 92,77% per la soddisfazione.

Tutti gli indicatori medi di docenza hanno ricevuto una valutazione positiva; l'indicatore relativo agli orari di svolgimento delle lezioni ed esercitazioni, la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni all'esposizione chiara degli argomenti da parte del docente, ed alla motivazione verso la disciplina impartita rispettivamente con 9,35/10, 9,36/10, 9,31/10 e 9,24/10; gli indicatori di docenza relativi alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web ed all'utilità

Handwritten signature
Handwritten initials

all'apprendimento della materia delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono risultati rispettivamente di 9,19/10 e di 8,79/10.

Sono altresì positivi i risultati ottenuti negli indicatori medi relativi all'insegnamento, ovvero gli indicatori relativi alla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati, all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia, alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame ed alla chiarezza della definizione delle modalità di esame, con punteggi medi, rispettivamente, di 8,33/10, 8,88/10, 8,44/10 e 9,35/10.

Infine, per i restanti indicatori i risultati medi sono, sempre positivi, di 8,76/10 sull'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento e di 8,96/10 per la soddisfazione complessiva dello svolgimento dell'insegnamento.

Per quanto riguarda i dati ottenuti dalla seconda scheda di valutazione, relativa ai suggerimenti per il miglioramento della qualità degli insegnamenti, dai risultati emerge che gli studenti suggeriscono, con la maggior percentuali medie, di fornire in anticipo il materiale didattico (13,99%) e di migliorare la qualità del materiale didattico (13,52%). Tuttavia, la maggioranza degli studenti (per il 69,00%) non indica alcun suggerimento tra quelli proposti nella scheda.

La terza scheda di rilevamento è compilata sulla scorta di 74 questionari raccolti ed è riferita alle motivazioni della non frequenza. Emerge che 63 studenti (51,22%) comunicano che l'indicatore lavoro è il motivo più avvalorato per la non frequenza dello studente. Un altro motivo, indicato da 43 studenti (34,96%), è la frequenza di lezioni di altri insegnamenti, che tuttavia è legato a eventuali sovrapposizioni con materie dell'anno precedente, o del semestre precedente, in quanto, ovviamente, le lezioni di ciascun semestre non sono sovrapposte.

Si ricorda che i dati disaggregati per singolo insegnamento sono stati elaborati/discussi valutando la percentuale maggiore delle singole classi di giudizio (<4,949, decisamente negativo; 4,950-5,949, negativo; 5,950-8,949, positivo; 8,950-10,000, decisamente positivo).

Per quanto riguarda i dati relativi ai singoli insegnamenti, l'87,50% degli insegnamenti hanno ricevuto almeno un giudizio classificabile come decisamente positivo (>8,95/10); undici insegnamenti (pari al 45,83% del totale) hanno ottenuto più del 50% di giudizi classificabili come decisamente positivi (>8,95/10). Nessun insegnamento ha riscontrato giudizi negativi (punteggio inferiore a 5,95/10).

Per quanto riguarda il quadro B7, i dati fanno riferimento a quanto rilevato dalle statistiche AlmaLaurea e riguardano i laureati nell'anno solare 2023 in Scienze e tecnologie alimentari (L-26) presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria. Si riportano i dati relativi ad un collettivo di 8 laureati intervistati; essendo solo 4 i laureati che hanno compilato il questionario che si sono iscritti in anni recenti (ovvero iscritti al corso di laurea a partire dal 2019), si espongono i dati relativi al totale degli 8 laureati dell'anno solare.

Il 62,5% degli studenti ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 25,0% degli studenti ha frequentato tra il 50 e il 75% dei corsi; nessuno studente ha frequentato tra il 25% ed il 50 % dei corsi e nessuno studente ha frequentato meno del 25% dei corsi.

Rispetto al carico di studio degli insegnamenti e alla sua adeguatezza in relazione alla durata del corso, il 50,0% degli studenti lo ha giudicato decisamente adeguato, e parimenti il 37,5% più sì che no. L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...), è stata ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente dal 37,5% degli studenti, mentre il 50,0% di essi l'ha giudicata soddisfacente per più della metà degli esami; nessuna risposta è pervenuta dagli studenti come soddisfacente per meno della metà degli esami o mai o quasi mai soddisfacente.

Il 25,0% degli studenti è decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale, il 75,0% risponde più sì che no e nessuno studente risponde più no che sì o decisamente no.

Alla domanda se siano complessivamente soddisfatti del Corso di laurea, il 50,0% ha risposto decisamente sì, ed il 37,5% ha risposto: più sì che no; nessuna risposta è pervenuta dagli studenti come decisamente no.

Le aule sono state utilizzate dal 100,0% degli studenti e state giudicate sempre o quasi sempre adeguate dal 37,5% dei fruitori, spesso adeguate dal rimanente 62,5%.

Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 62,5% degli studenti, e sono state giudicate in numero adeguato dal 80,0% degli studenti, mentre il 20,0% le ha giudicate in numero inadeguato.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), sono state utilizzate dal 87,5% degli studenti e sono state giudicate sempre o quasi sempre adeguate dal 14,3% dei fruitori, spesso adeguate dal 71,4% di essi, e raramente adeguate dall'14,3% di essi. Nessuno studente si è espresso giudicandole mai adeguate.

I servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) sono stati utilizzati dal 100,0% degli studenti e la valutazione è stata decisamente positiva per il 25,0% dei fruitori e abbastanza positiva per il 75,0%; nessuno studente ha fornito una valutazione abbastanza negativa oppure ha giudicato i servizi decisamente negativi.

Alla domanda se si iscriverebbero di nuovo all'università, l'87,5% degli studenti ha risposto che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo mentre il 12,5% degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso in un altro Ateneo; nessuno studente, infine, non si iscriverebbe più all'università.

Per quanto riguarda il quadro C1, i dati di ingresso e di percorso sono stati prelevati dalla piattaforma Esse3 di Ateneo e si riferiscono al corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari in classe L-26.

Nel 2023/2024 risultano iscritti 99 studenti; di questi, 28 sono iscritti al primo anno di corso (coorte 2023/2024), 14 al secondo anno (coorte 2022/2023), 21 al terzo anno (coorte 2021/2022), 15 al primo anno fuori corso (coorte 2020/2021) e 21 con oltre un anno fuori corso (coorte 2019/2020 e precedenti). Relativamente ai neo-immatricolati, 22 (il 78,57%) sono residenti in Calabria.

In base alla classificazione degli Istituti di istruzione secondaria, suddivisa tra licei, istituti tecnici ed istituti professionali, gli immatricolati dell'a.a. 2023/2024 risultano in possesso di maturità liceale per il 21,42% contro il 28,57% della precedente rilevazione, maturità tecnica per il 39,28% contro il precedente 33,33%, maturità professionale per il 35,71% contro il precedente 28,57%; infine, il 3,59% degli immatricolati non sono classificabili per insufficienza di informazioni.

Il trend riscontrabile tra la rilevazione attuale e quella precedente mostra un lieve diminuzione degli iscritti provenienti dai licei, un incremento delle provenienze da istituti tecnici e da quelli professionali, rispetto a quanto rilevato nella precedente rilevazione.

Considerando gli immatricolati, nell'a.a. 2022/2023, il voto di diploma è stato così distribuito: il 28,57% contro il 33,33% della precedente rilevazione con voto compreso tra 90 e 100, il 53,57% contro il 47,62% con voto compreso tra 70 e 89 ed il 17,86% contro il 19,05% della precedente rilevazione con voto compreso tra 60 e 69. I dati riportano un certo incremento di immatricolati con votazioni di diploma medie, anche se si riscontra una buona percentuale (il 10,71%) di immatricolati con voto di diploma pari a 100.

Per quanto riguarda infine i dati di percorso (sostenimenti), nel 2023/2024 sono stati sostenuti 236 esami: il 27,48% dagli iscritti al primo anno (Coorte 2022/2023), il 22,52% da parte degli iscritti al secondo anno (Coorte 2021/2022), il 24,50% da parte degli iscritti al terzo anno (Coorte 2020/2021) ed il rimanente 25,50% da parte degli iscritti fuori corso.

I CFU acquisiti nell'a.a. 2022/2023 con registrazione elettronica degli esami sono stati 1623, con una votazione media di 25,70/30. In dettaglio, gli studenti della coorte 2023/2024 hanno acquisito 310 CFU, con un voto medio di 23,67/30; quelli della coorte 2022/2023, nell'a.a. 2023/2024, hanno



acquisito 286 CFU ed un voto medio di 27,09/30; quelli della coorte 2021/2022, nell'a.a. 2023/2024, hanno acquisito 681 CFU ed un voto medio di 27,17/30; gli studenti fuori corso nell'a.a. 2023/2024 hanno acquisito 346 CFU con una votazione media di 23,10/30.

I dati di uscita provengono dalle statistiche AlmaLaurea (Indagine 2024 - Profilo dei laureati 2023) e riguardano i laureati nel 2023 in Scienze e Tecnologie Alimentari in classe L-26.

I laureati nel 2023 in classe L-26 sono 8, ed hanno risposto tutti al questionario. L'età media dei laureati è stata di 24,2 anni contro 23,7 anni della rilevazione 2022. Non si riscontra la presenza di laureati cittadini stranieri. Il voto medio negli esami sostenuti nel percorso di studi universitario è stato di 25,5/30, coerente con il valore di 24,9/30 della precedente rilevazione, mentre il voto medio di laurea è di 101,8/110, lievemente in crescita rispetto al valore di 99,3/110 della precedente rilevazione.

Per quanto concerne le conoscenze informatiche di base, il 75% dei laureati dichiara una conoscenza "almeno buona" della navigazione in Internet e comunicazione in rete, dei Word processor, dei fogli elettronici e dei sistemi operativi; il 62,5% dei laureati degli strumenti di presentazione, il 37,5% dei linguaggi di programmazione e dei data base, mentre il 25% dei laureati delle reti di trasmissione dati, della realizzazione di siti web e del disegno e progettazione assistita.

La residenza dei laureati è totalmente nella stessa regione del CdS, e prevalentemente nella stessa provincia della sede di studio (75,0%). Inoltre, il 75,0% degli studenti ha alloggiato per più del 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede del CdS.

La percentuale dei laureati che hanno usufruito di Borse di Studio è del 50,0%, mentre anche per quest'indagine non hanno svolto all'estero periodi di studio (Erasmus).

Riguardo la durata del percorso di studio, il 37,5% dei laureati hanno conseguito il Diploma di Laurea in corso, dato in diminuzione rispetto al 64,7% della precedente rilevazione, con una durata media degli studi di 4,6, anch'essa in aumento rispetto ai 4,2 anni della rilevazione 2022. L'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) è pertanto risultato pari a 0,53 (in aumento rispetto allo 0,40 del 2022).

La percentuale dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti è risultata essere del 62,5% (dato in diminuzione rispetto all'86,7% del 2022).

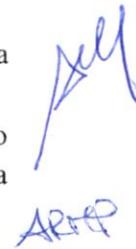
Tra i laureati, il 37,5% ha avuto esperienze di lavoro (46,7% nel 2022), ma nessuna coerente con gli studi (14,3% nel 2022). I laureati che intendono proseguire gli studi sono il 100,0% (73,3% nel 2022), di cui l'87,5% con una laurea magistrale biennale ed un ulteriore 12,5% con una scuola di specializzazione post-laurea, indice della volontà dei laureati di completare la propria preparazione attraverso l'approfondimento multidisciplinare o di formazione post-laurea.

Infine, l'87,5% dei laureati accetterebbero un lavoro a tempo pieno (80,0% nel 2022), il 25,0% part-time (53,3% nel 2022) e il 37,5% mediante telelavoro o smart-working (40,0% nel 2022). Relativamente alla tipologia di contratto, l'87,5% dei laureati è interessata ad un contratto a tutele crescenti, il 12,5% a quello a tempo determinato ed il 50,0% al lavoro autonomo ed il 12,5% all'apprendistato. Il 62,5% sarebbe disposto ad effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimento di residenza (33,3% nel 2022), il 25 a trasferte frequenti ma senza cambio di residenza ed il 12,5% a trasferte limitate senza cambi di residenza (46,7% nel 2022). Nessun laureato non è disponibile ad effettuare trasferte (contro il 20,0% nel 2022).

Per quanto riguarda il quadro C2, viene discussa la situazione occupazionale dei laureati nel 2023 (a 1 anno dalla laurea), reperiti dal rapporto AlmaLaurea, indagine 2024.

L'indagine riguarda 14 intervistati dei 18 laureati nella Classe L-26. Il profilo anagrafico individua il 38,9% di uomini ed il 61,1% di donne, con un'età media alla laurea di 24,1 anni.

Il 64,3% degli intervistati dichiarano di essere attualmente iscritti ad un corso di laurea di secondo livello (65,2% nella rilevazione dell'anno 2022), mentre il restante 35,7%, che non risulta iscritto a



corsi di laurea di secondo livello, dichiara che il motivo della non iscrizione è dovuto per il 75,0% a motivi lavorativi (57,1% nel 2022), nessuno per motivi economici (come nel 2022) ed il restante 25,0% per motivi personali o per altri motivi.

Il 44,4% dei laureati alla triennale prosegue gli studi presso un corso di laurea magistrale per completare/arricchire la propria formazione mentre il 55,5% motiva l'iscrizione alla magistrale quale scelta a vario titolo necessaria per poter accedere al mondo del lavoro; infine, l'88,9% sceglie lo stesso ateneo della laurea di primo livello (era il 60,0% nel 2022).

Riguardo la condizione occupazionale dei laureati, il 28,6% è occupato (30,4% nel 2022), e tra questi il 21,4% non è iscritto ad una laurea di secondo livello (17,4% nel 2022), mentre il 7,1% sì (13,0% nel 2022); il 57,1% non lavora ed è iscritto di una laurea di secondo livello, il 14,31,7% non lavora e non cerca lavoro (era il 21,7% nel 2022), mentre nessun laureato non lavora ma è in cerca di lavoro (47,8% nel 2022). Il tasso di occupazione del collettivo (28,6%) vede il 42,9% del totale tra gli uomini ed il 14,3% del totale tra le donne. Il tasso di disoccupazione totale è del 33,3 (50% nel 2022).

Infine, per quanto riguarda il quadro C3 relativo alle opinioni degli enti e aziende relativamente allo svolgimento di attività di stage e tirocinio curriculare ed extracurriculare, i risultati delle valutazioni relative alle "Attitudini comportamentali e relazionali" evidenziano un elevato grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti.

Nelle 7 voci riportate, gli studenti di categoria "eccellente" risultano mediamente del 85,7% con punte del 100,0% ("Senso di responsabilità" e "Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento"). Ai tirocinanti non è stato attribuito alcun giudizio "scarso" o "insufficiente".

Anche per quanto concerne i risultati delle valutazioni relative alle "Attitudini organizzative e capacità professionali" i dati rilevati indicano un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Gli studenti di categoria "eccellente" risultano mediamente del 91,8% con punte del 100,0% ("Comprensione delle attività dell'area in cui è stato inserito", "Capacità di analisi e spirito critico", "Interesse/Curiosità per le attività svolte" e "Flessibilità mentale"). Anche per questa sezione agli studenti non è stato attribuito alcun giudizio "scarso" o "insufficiente".

La presenza dei tirocinanti prossimi alla laurea con conoscenze tecniche e scientifiche presso le aziende fanno sì che le imprese agroalimentari e di prima trasformazione presenti sul territorio manifestino la disponibilità di voler ospitare anche in futuro gli studenti tirocinanti del Corso di Studi L-26 STAL.

Al termine dell'esposizione dei quadri, il Consiglio approva i quadri in scadenza e dà mandato al Coordinatore di trasferirne il contenuto sulla piattaforma SUA-CdS.

4. Audit Coordinatore CdS presso il Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Coordinatore informa il Consiglio di essere stato convocato con nota e-mail del 2.08.2024 per il 23.09.2024 dal Nucleo di Valutazione di Ateneo per essere auditato nell'ambito dell'attività istruttoria di monitoraggio dei Corsi di Studio richiesta dall'ANVUR e dell'adozione del modello AVA3 per l'Assicurazione della Qualità negli Atenei. A tal proposito, saranno approfonditi i dati e le informazioni messi a disposizione dall'ANVUR e dagli organismi di AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento al monitoraggio di un set minimo di indicatori della SMA indicati in tabella, ai risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, alle modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Consigli dei CdS ed ai piani di miglioramento del CdS in risposta alle osservazioni/raccomandazioni formulate dalla CEV nella Relazione Finale e nel Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico. Viene inoltre richiesta ai Coordinatori una breve descrizione dei punti di forza e di debolezza del proprio Corso di Studio.

Il Coordinatore procede quindi ad illustrare i contenuti della nota per il Nucleo di valutazione, che si allega al presente verbale, predisposta in collaborazione con il Gruppo di gestione AQ del CdS

del
Ateneo



nella seduta del 9.09.2024 e basata sui dati disponibili al 6.07.2024 della Scheda di monitoraggio annuale 2023 del CdS STAL L-26. Dopo ampio dibattito, il Consiglio approva la nota predisposta e dà mandato al Coordinatore di esporne i contenuti in occasione della sua audizione presso il Nucleo di Valutazione.

5. Varie ed eventuali

Interviene la prof.ssa Nicolosi per comunicare le proprie irrevocabili dimissioni da componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti in rappresentanza del CdS STAL L-26. Il Coordinatore, pertanto, essendo il CdS chiamato a designare un componente, chiede ai presenti di manifestare eventuali disponibilità a ricoprire il ruolo fin qui svolto dalla prof.ssa Nicolosi in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Interviene il prof. Zema, il quale formalizza la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di rappresentante; il Coordinatore, a questo punto, acquisisce la disponibilità del prof. Zema e si impegna a darne comunicazione all'intero Consiglio a mezzo e-mail, stabilendo contestualmente un termine per la presentazione di eventuali ulteriori disponibilità. Il Consiglio ne prende atto.

Alle ore 15.50, avendo esaurito tutti gli argomenti di discussione all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta. Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario
Prof.ssa Amalia R. M. Piscopo

Amalie RMRseopo

Il Coordinatore
Prof. Antonio Mincione

Antonio Mincione

CDS STAL L-26**BREVE COMMENTO CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DEI PUNTI DI DEBOLEZZA DEL CDS**

Si riportano in tabella i dati aggiornati all'06/07/2024 della Scheda di Monitoraggio annuale 2024 del CdS STAL L-26 per l'anno 2023.

Indicatore	SMA	Riferimento	Dato 2023	Dato 2024
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	iC02	DM 1154/2021	61,1% (2022)	37,5% (2023)
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	iC13	DM 1154/2021	19,2% (2021)	40,0% (2022)
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	iC14	AVA3 ANVUR	43,6% (2021)	60,0% (2022)
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	iC16 BIS	DM 1154/2021	10,3% (2021)	26,7% (2022)
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	iC17	AVA3 ANVUR	38,6% (2021)	23,5% (2022)
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	iC19	DM 1154/2021	92,4% (2022)	85,3% (2023)
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	iC22	AVA3 ANVUR	8,8% (2021)	7,4% (2022)
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	iC27	AVA3 ANVUR	7,6% (2022)	6,6% (2023)
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	iC28	AVA3 ANVUR	6,8% (2022)	3,0% (2023)

Punti di forza:

Si evidenziano i seguenti punti di forza del CdS:

- 1) La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire mostra un dato in notevole ascesa, con un incremento del 108% rispetto all'anno precedente; inoltre, il dato conferma l'ipotesi che la ripresa delle attività in presenza ha facilitato il conseguimento di un maggior numero di CFU al I anno;
- 2) La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: il dato conferma il trend crescente, mostrando una percentuale più che raddoppiata rispetto all'anno precedente (dove si era registrato pure un notevole incremento), frutto della riprogettazione attuata negli scorsi anni e mirata ad incrementare l'offerta al primo anno. Inoltre, il valore si attesta in linea con i dati medi degli Atenei di area geografica. Si procederà comunque ad un'ulteriore funzionalizzazione dell'offerta formativa del primo anno per consolidare il trend ascendente;
- 3) La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è cresciuta del 37,6% rispetto alla precedente rilevazione, segno di una riduzione dell'abbandono al primo anno; inoltre, il dato appare in linea, sia pur con valori leggermente inferiori, a quelli degli Atenei di area geografica e nazionali.

Punti di debolezza:

Si evidenziano le seguenti criticità del CdS:

- 1) La percentuale dei laureati in corso evidenzia un decremento, pur rimanendo in linea (sia per l'andamento che in assoluto) con il valore medio degli Atenei di area geografica;
- 2) La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio, probabilmente derivata dal ritardo accumulato dagli studenti negli anni di erogazione a distanza. Il dato, comunque, è in linea con il valore riportato per gli Atenei di area geografica;
- 3) Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e quello relativo agli studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, che risultano entrambi inferiori ai dati medi degli Atenei di area geografica e nazionali, a causa della contrazione del numero degli iscritti al CdS. Si fa presente che per contrastare tale calo, il CdS continua a mettere in atto azioni estese di orientamento in ingresso, sia attraverso la partecipazione alle attività organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento, sia mediante incontri promossi presso numerose scuole del comprensorio regionale a cura dei docenti del CdS.

Prof. Antonio Mincione
Coordinatore CdS L-26 "Scienze e Tecnologie Alimentari"
Dipartimento AGRARIA
Università "Mediterranea" di Reggio Calabria